

due primi comitati costieri sono montuosi, mentre i sei rimanenti formano la ricca pianura croato-slavoniense, detta "Mesopotamia Europea", per la sua eccezionale fertilità e produttività. Le rocce disboscate e grigie del Litorale Croato sono la continuazione del Carso Istriano. Questo tratto di costa con monti precipitanti a picco in mare, non è molto sviluppato ed ha pochi porti di qualche importanza. Storicamente, è conosciuto come nido degli Usocchi di Segna, coraggiosa gente marinara, che si spingeva con le proprie galee oltre il Bosforo nel Mar Nero.... Allontanandosi dalla costa, si riscontrano meravigliosi paesaggi, magnifici boschi verdeggianti, specialmente nella Zona della Velika e della Mala Kapela, al confine carniolo, presso Delnitze, Daruvar e Našitze. Non sui monti soltanto, ma anche nelle pianure troviamo delle immense foreste d'alto fusto, formanti interi blocchi di piante.

Da quanto fu detto, è evidente che la Croazia per la sua posizione, per le sue ricchezze e per i suoi progressi, è il centro della vita economica e la regione più evoluta e più progredita della Jugoslavia. E se oggi la Croazia non può dire parola decisiva e non primeggia nelle questioni economiche, l'unica ragione di questo è da ricercarsi nella politica interna e nella meschina mentalità campanilistica di una buona parte delle sue masse, che si lasciarono sedurre da elementi antinazionali e da agenti stranieri tentando di sabotare l'opera dell'unificazione.

È necessario riandare alla storia.

Dopo la sconfitta toccata ai Turchi, sotto Vienna (1683), e la loro conseguente ritirata dall'Ungheria